

# **Calcio, Serie C. Il Siracusa cade a Matera: 2-0. Difesa non perfetta ma squadra viva**

A Matera si interrompe la striscia positiva del Siracusa. Azzurri sconfitti per 2-0 ma il risultato non racconta bene una partita divertente, con tante occasioni e il fatto che il portiere del Matera risulti alla fine il migliore in campo la dice lunga sulla prova di mancino e compagni. Proprio Mancino si è visto negare per un fuorigioco quantomeno dubbio la rete che la squadra di Paolo Bianco avrebbe meritato per quanto prodotto durante la gara. Proprio al 90 rete non convalidata ma le immagini non tolgono il dubbio.

Il Matera costruisce il suo vantaggio nel primo tempo con Sartore (28) e Casoli (37) con difesa azzurra da rivedere. Prima e dopo le reti, occasionissime per il Siracusa che vede però nel portiere del Matera un ostacolo insormontabile. Golubovic arriva dappertutto e se non si allungano le sue manone, ci pensano i legni in due circostanze a negare la gioia del gol al Siracusa.

---

**"Sistema Siracusa", parlano gli avversari di sempre: legali e consulenti di Legambiente, "battaglia**

# fondata"

Nei giorni caldi delle indagini delle Procure di Messina, Roma e Milano si sono allungate ombre pesanti su periti e perizie, risarcimenti e procedimenti, pronunce e terzietà su alcune delle vicende che, negli ultimi anni, hanno catalizzato attenzioni e polemiche: Open Land, Fiera del Sud, Am Group. Della rilevanza dei nomi finiti nelle indagini e del peso dei fatti contestati forse gli unici a non apparire troppo sorpresi sono i legali di Legambiente Sicilia. Loro il cosiddetto "Sistema Siracusa" lo hanno affrontato nelle aule, lo hanno visto da vicino e qualche dubbio lo hanno avuto. Non a caso sono stati tra i primi a muovere obiezioni, a chiedere la sostituzione di consulenti forse non proprio neutrali, a denunciare la mancanza di contraddittorio. "La nostra lunga battaglia aveva elementi di fondatezza. E dire che ci accusavano di stalking processuale", si libera adesso Corrado Giuliano, a capo del team di legali e consulenti che hanno portato avanti le ragioni di Legambiente Sicilia verso quella porzione di territorio al centro di mille attenzioni, accanto alle mura dionigiane.

Corrado Giuliano, avvocato Legambiente Sicilia

Se quelle che ad oggi sono solo delle indagini e delle contestazioni – per quanto gravi – potranno avere un riflesso sui procedimenti ancora in corso (risarcimento Open Land, risarcimento Am Group) è presto per dirlo. Le casse pubbliche rischiano tuttora di dover riconoscere cifre milionarie. Non solo il Comune di Siracusa per la vicenda del centro commerciale di Epipoli (il nuovo ctu quantificherà l'eventuale risarcimento a breve) ma anche la Regione potrebbe essere chiamata a pagare cifre a sei zeri per le villette da realizzare sempre ad Epipoli.

Marilena Del Vecchio, avvocato amministrativista

Legambiente Sicilia, come il Comune di Siracusa, ha intanto anticipato la volontà di costituirsi parte civile nei processi penali che prenderanno eventualmente le mosse dalle indagini di tre Procure. Ma intanto dalle casse municipali siracusane sono usciti 2,8 milioni per Open Land. Che secondo Legambiente non dovevano essere pagati e poi, magari, restituiti dopo gli ultimi procedimenti amministrativi. Cosa non avvenuta e altamente improbabile “senza ulteriori provvedimenti richiesti da magistrati”.

Francesco Licini, commercialista e consulente di Legambiente Sicilia

---

## **Siracusa. Arrestato posteggiatore abusivo alla Neapolis: tagliandi contraffatti e spintoni agli agenti**

Uno dei posteggiatori abusivi più “popolari” è stato arrestato. Il 34enne, in “servizio” in via Romagnoli, nei pressi del parco archeologico della Neapolis, era stato raggiunto da agenti delle Volanti per contestare l’inosservanza al Daspo Urbano comminatogli dalla Questura di Siracusa ed in base al quale non avrebbe dovuto “esercitare” in quella stessa via.

All’arrivo degli agenti ha mostrato evidenti segnali di nervosismo. Al controllo, è stato trovato in possesso di 53 tagliandi per la sosta contraffatti: cancellato il costo e la

durata (30 minuti o un'ora). Questo, spiegano le forze dell'ordine, gli avrebbe consentito di vendere a prezzo maggiorato il ticket (da 3 a 5 euro) agli ignari turisti con un danno economico per le casse comunali difficile da quantificare ma di certo notevole.

Il 34enne avrebbe reagito al controllo ed alle contestazioni con offese ed insulti, dando vita ad una scena che ha lasciato esterrefatti i tanti turisti presenti al momento. Non pago, al momento dell'arresto, avrebbe anche spintonato e scalcciato gli agenti. Uno dei due ha riportato una lieve escoriazione giudicata guaribile in 4 giorni. Questa mattina la celebrazione del rito direttissimo al Tribunale di Siracusa. E' accusato di falso e truffa oltre che resistenza a pubblico ufficiale, violenza e lesioni. E' stato denunciato anche per l'inosservanza del daspo urbano di cui era destinatario.

---

## **Siracusa. Renzo Formosa, la famiglia: "anomalie tecniche negli accertamenti". Udienza preliminare il 6 marzo**

E' stata rinviata al 6 marzo l'udienza preliminare per la morte a seguito di un incidente stradale del giovane Renzo Formosa. Lunedì scorso non si è potuto procedere per l'indisponibilità del giudice Andrea Migneco, da qui la nuova data. Intanto sono state regolarizzate tutte le notifiche di comparizione, incluse le 6 parti civili ovvero i genitori degli altre tre ragazzi coinvolti nell'incidente dell'aprile 2017 lungo via Bartolomeo Cannizzo, a Siracusa. Erano a bordo di altri scooter e se la sono cavata con qualche graffio

mentre lo sfortunato Renzo ha perduto la vita in seguito alle gravi lesioni riportate nello scontro.

Sul banco degli imputati c'è un 24enne, figlio di vigile urbano, alla guida della Panda che – secondo le ricostruzioni e la perizia tecnica – avrebbe perduto in curva il controllo del mezzo, finendo per invadere la corsia opposta. E' accusato di omicidio stradale aggravato e lesioni.

Nel corso dell'udienza preliminare potrebbe optare, insieme al suo legale, per un rito alternativo come il patteggiamento o l'abbreviato. In caso contrario, sarà il gup a pronunciarsi sul rinvio a giudizio o meno.

Intanto, l'avvocato della famiglia Formosa, Gianluca Caruso, non nasconde la sua sorpresa per la mancata sospensione cautelare della patente dell'indagato e per il fatto che non siano stati effettuati gli esami tossicologici e dei metaboliti urinari, nell'immediatezza del fatto. Le definisce "anomalie tecniche" in quanto "abituamente simili accertamenti vengono eseguiti anche in caso di incidenti con conseguenze minori o persino autonomi".

---

## **Siracusa. La telecamera filma la scena: mastello per la differenziata rubato alla Borgata**

Breve storia triste di un mastello della differenziata. Correttamente lasciato all'altezza del civico, in via Bignami (Borgata), per il porta a porta, è diventato oggetto del desiderio momentaneo da parte di un uomo di passaggio.

Sacchetto di plastica in una mano, sigaretta nell'altra, alla

vista di quel bidoncino sul marciapiede, ha pensato bene di portarlo con sè. Rischia una accusa di furto quando - probabilmente - ha invece pensato che quel mastello fosse stato abbandonato sul posto. Non sembra infatti esserci malafede e le immagini riprese da una telecamera di videosorveglianza in effetti non mostrano nessuna esitazione o preoccupazione nell'impossessarsi dell'oggetto. Secondo alcune testimonianze, potrebbe trattarsi di un posteggiatore abusivo già noto alle cronache.

Evidentemente l'uomo in questione, chiunque sia, non è informato sulla differenziata e sul fatto che i mastelli hanno un codice che ne "marca" la proprietà e quindi non possono essere rivenduti o riutilizzati, se non per altri scopi.

L'episodio non è unico. Anche in via Carso, sempre Borgata, è stato segnalato un furto di mastello ai danni di una anziana. Per ricevere il kit sostitutivo dovrà presentare denuncia alle forze dell'ordine e poi recarsi all'ecosportello di piazza Santa Lucia 25. Anche nelle altre città che si sono date alla differenziata non sono mancati episodi simili, nella fase di avvio del servizio e delle nuove metodologie di conferimento. Quindi Siracusa non è un "caso". Con l'aiuto di tutti, le necessarie informazioni possono raggiungere anche strati di popolazione spesso "refrattari".

Nel frattempo, i soliti balordi danno alle fiamme i cassonetti dell'indifferenziato ancora presenti sulle strade ma in fase di rimozione.

---

## Siracusa.

## Stranieri

# **irregolari, quanti sono e cosa fanno? "La Prefettura avvia un controllo-censimento"**

Quanti sono gli stranieri irregolari presenti nel territorio siracusano e, in particolare, alla Borgata? Per avere una risposta, il presidente della circoscrizione, Fabio Rotondo, ha deciso di rivolgersi al prefetto.

Il rione della Borgata è quello in cui, negli anni, è esponenzialmente cresciuto il numero di cittadini extra UE i quali hanno dato vita a comunità in molti casi ben integrate con il tessuto locale. La più numerosa è quella bengalese con 1.266 residenti dichiarati. Segue poi quella nigeriana, anche se in questo caso non sono disponibili numeri precisi.

“Chiariamo subito che il razzismo non c’entra”, spiega il presidente Rotondo. “Per ragioni anche di sicurezza credo che sia il caso di verificare e censire gli stranieri irregolari. Il rispetto è massimo e non c’entra il colore della pelle o l’orientamento religioso. Però così come io sono facilmente rintracciabile dalle forze dell’ordine che possono facilmente sapere dove abito, dove lavoro eccetera, lo stesso deve poter avvenire per gli stranieri attualmente irregolari. Non solo per equità ma soprattutto, ripeto, per ragioni di sicurezza. Insomma, leggiamo le notizie e quello che succede in Italia ed in Europa. Senza fomentare sospetti, meglio comunque controllare prima”.

---

# **Scritta contro il siracusano Scieri su di un muro di Pisa, lettera al sindaco: "troppo tempo, ora rimuovetela"**

Da anni campeggia su di un muro di un edificio di Pisa. E' una scritta tracciata con uno spray verde e firmata con il simbolo dei collettivi anarchici, una "A" maiuscola dentro un cerchio. Il messaggio ("militari di merda, tutti come Scieri") rappresenta una chiara offesa ad una istituzione dello Stato (l'Esercito) ma soprattutto è un'offesa alla memoria del giovane parà siracusano Lele Scieri che nel 1999 venne ucciso all'interno della caserma Gamerra di Pisa. Recentemente, grazie al lavoro della commissione parlamentare d'inchiesta, due procure hanno riaperto le indagini che, negli anni seguenti alla tragedia, si erano chiuse senza nessun colpevole e scontrandosi con un muro di gomma che mirava a coprire nonnismo e pratiche violente (tollerate dai vertici militari dell'epoca, ndr) ricostruite impietosamente dal certosino lavoro della commissione.

La scritta è stata segnalata da una giovane ragazza pisana via facebook, sulla pagina del comitato Giustizia per Lele. Carlo Garozzo, che ne è il presidente, non ha esitato un istante. Appena vista la foto, dopo qualche secondo di sconcerto, ha preso carta e penna ed ha inviato una lettera al sindaco di Pisa, Marco Filippeschi.

Una scritta "indecorosa, di colore verde, riportata sulla parete di un edificio di via Roma, a firma di qualche facinoroso. Esiste da numerosi anni e non è mai stata oggetto di rimozione. Le saremmo grati – scrive Carlo Garozzo – se l'amministrazione comunale potesse tempestivamente intervenire per la rimozione, per la crudezza del contenuto ed il richiamo al nostro caro Emanuele".



---

## **Siracusa. Intitolato a Massimo Gurciullo un largo nell'area Lido Sacramento**

Scoperta questa mattina la targa che intitola all'allievo sottufficiale dell'Esercito, Massimo Gurciullo, il largo che insiste tra via Lido Sacramento, traversa Caderini e via dei Cigni.

Gurciullo è deceduto a Civitavecchia nel febbraio del 1980 durante un'esercitazione militare a causa dello scoppio di un ordigno.

“Qualche anno fa – ha detto nel suo breve intervento il sindaco Garozzo – su iniziativa della famiglia del militare scomparso e dell'associazione Lamba Doria, ci era stato chiesto di ricordare questo figlio di Siracusa morto tragicamente ed in circostanze sfortunate. Oggi gli rendiamo omaggio intitolandogli questo largo”.

A scoprire la lapide, oltre al Sindaco, anche i familiari del giovane scomparso all'età di 19 anni.

---

## **Augusta. Colpo all'occhio e**

# **manda la madre in ospedale dopo un rimprovero: ricoverata in prognosi riservata**

E' ricoverata in prognosi riservata all'Umberto I di Siracusa con una frattura del pavimento orbitario sinistro. La donna, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, sarebbe stata aggredita in casa dal figlio minorenne a causa di un rimprovero. Pur di difenderlo, in un primo momento ha raccontato ai sanitari di essere caduta. Una ricostruzione che non ha convinto, fin quando – in lacrime – ha raccontato tutto ai carabinieri. Il 17enne è stato denunciato alla Procura per minorenni di Catania.

---

# **Siracusa. Sbarre alzate anche col semaforo rosso, pericolosa anomalia a Santa Teresa di Longarini**

Pericolosa anomalia questa mattina all'altezza del passaggio a livello di Santa Teresa di Longarini. Alle 5.30 diverse segnalazioni hanno lamentato come le sbarre del passaggio a livello, anche con il semaforo rosso, rimanevano aperte. Cosa che determinava una situazione di notevole rischio per gli automobilisti in procinto di attraversare i binari con il rischio di finire travolte da un treno.

La centrale operativa dei Carabinieri di Siracusa ha immediatamente allertato il servizio dei passaggi a livello che hanno provveduto ad inviare dei tecnici per risolvere il malfunzionamento.

foto archivio